

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

Forma del prodotto	: Sostanza
Denominazione commerciale	: LACTICIDE LYSOZYME
UFI	: 03Y0-J4PH-6009-5CCT
Numero CE	: 232-954-0
Numero CAS	: 9066-59-5
Tipo di prodotto	: Per uso enologico
Formula	: C616H963N193O182S10 x HCl
Sinonimi	: Lisozima cloridrato; muramidasi
Gruppo di prodotti	: Prodotto commerciale
Altri mezzi d'identificazione	: E1105

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**1.2.1. Usi identificati pertinenti**

Categoria d'uso principale	: Uso professionale
Specifica di uso professionale/industriale	: Uso riservato agli utilizzatori professionali
Uso della sostanza/ della miscela	: Enzima ad attività endo-glucosidasi estratto dal bianco d'uovo di gallina per ritardare o impedire la FML in seguito alla degradazione della parete dei batteri lattici (Gram+).
Uso della sostanza/ della miscela	: Per uso enologico

1.2.2. Usi sconsigliati

Nessuna ulteriore informazione disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**Fornitore**

LAMOTHE-ABIET

Avenue Ferdinand de Lesseps ZA-ACTIPOLIS

33610 CANEJAN - FRANCE

T +33557779292 - F +33556864002

contact@lamothe-abiet.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Paese	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza	Commenti
Italia	Centro Antiveneni di Bergamo Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Piazza OMS - Organizzazione Mondiale della Sanità, 1 24127 Bergamo	800 88 33 00	

LACTICIDE LYSOZYME

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Italia	Centro Antiveleni di Firenze Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, S.O.D. di Tossicologia Clinica Clinica	Largo Brambilla, 3 50134 Firenze	055 794 7819	
Italia	Centro Antiveleni di Milano Ospedale Niguarda Ca' Granda	Piazza Ospedale Maggiore 3 20162 Milano	02 6610 1029	
Italia	Centro Antiveleni di Pavia CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Istituti Clinici Scientifici Maugeri Spa	Via Salvatore Maugeri, 10 27100 Pavia	03 822 4444	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "A. Gemelli", Dipartimento di Tossicologia Clinica Universita Cattolica del Sacro Cuore	Largo Agostino Gemelli, 8 00168 Roma	06 305 4343	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "Umberto I", Università di Roma	Viale del Policlinico, 155 00161 Roma	06 4997 8000	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA	Piazza Sant'Onofrio, 4 00165 Roma	06 6859 3726	
Italia	Centro Antiveleni di Foggia Az. Osp. Univ. Foggia	Viale Europa, n.12 71122 Foggia	800 183 459	
Italia	Centro Antiveleni di Napoli Az. Osp. "A. Cardarelli"	Via A. Cardarelli, 9 80131 Napoli	081 54 53 333	
Italia	Centro Antiveleni di Verona Azienda Ospedaliera Integrata Verona	Piazzale Aristide Stefani, 1 37126 Verona	800 011 858	
Malta	Medicines & Poisons Info Office	Mater Dei Hospital MSD Msida	+356 2545 6504	
Svizzera	Tox Info Suisse	Freiestrasse 16 8032 Zurigo	145 +41 44 251 51 51	(dall'estero: +41 44 251 51 51) Casi non urgenti: +41 44 251 66 66

LACTICIDE LYSOZYME

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Sensibilizzazione delle vie respiratorie, categoria 1 H334

Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericoli (CLP)

:



GHS08

Avvertenza (CLP)

: Pericolo

Indicazioni di pericolo (CLP)

: H334 - Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

Consigli di prudenza (CLP)

: P261 - Evitare di respirare la polvere, i fumi, i gas, la nebbia, i vapori, gli aerosol.
P285 - In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio.
P342+P311 - In caso di sintomi respiratori: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P304+P341 - IN CASO DI INALAZIONE: se la respirazione è difficile, trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

2.3. Altri pericoli

Altri pericoli che non risultano nella classificazione

: Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle. Leggera irritazione agli occhi. Leggera irritazione alla pelle.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Tipo di sostanza : Mono-componente
Nome : LACTICIDE LYSOZYME
Numero CAS : 9066-59-5
Numero CE : 232-954-0

Nome	Identificatore del prodotto	%
Lisozima (E1105)	(Numero CAS) 9066-59-5 (Numero CE) 232-954-0 (no. REACH) 01-2120086351-59	100

Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

LACTICIDE LYSOZYME

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

3.2. Miscele

Non applicabile

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di primo soccorso generale	: Se i sintomi persistono, chiamare un medico. Sensibilizzazione : contatto può causare reazioni allergiche nell'uomo. In caso di malessere, contattare un centro antiveneni o un medico.
Misure di primo soccorso in caso di inalazione	: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se i sintomi persistono, chiamare un medico. In caso di disturbi respiratori: contattare un centro antiveneni o un medico.
Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo	: In caso di contatto con la pelle, togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati e lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone. Se i sintomi persistono, chiamare un medico. Lavare la pelle con acqua abbondante.
Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi	: In caso di contatto oculare risciacquare immediatamente con acqua pulita per 10-15 minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico. Lavare gli occhi con acqua per precauzione.
Misure di primo soccorso in caso di ingestione	: In caso di ingestione sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è cosciente). Non provocare il vomito. Fare bere immediatamente molta acqua. Non somministrare nulla per via orale ad una persona incosciente. In caso di malessere, contattare un centro antiveneni o un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/effetti	: Ulteriori informazioni dettagliate: Cfr. sezione 11.
Sintomi/effetti in caso di inalazione	: Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
Sintomi/effetti in caso di contatto con la pelle	: Lieve irritazione.
Sintomi/effetti in caso di contatto con gli occhi	: Leggera irritazione agli occhi.
Sintomi/effetti in caso di ingestione	: Può provocare un'irritazione dell'apparato digerente.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	: anidride carbonica (CO ₂), polvere, schiuma resistente agli alcoli, acqua nebulizzata. Acqua nebulizzata. Polvere secca. Schiuma.
Mezzi di estinzione non idonei	: Non usare un getto d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio : Sviluppo possibile di fumi tossici.

LACTICIDE LYSOZYME

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Protezione durante la lotta antincendio : Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Respiratore autonomo isolante. Protezione completa del corpo.
- Altre informazioni : Non contaminare le acque sotterranee e di superficie. Smaltire in maniera sicura secondo le norme locali/nazionali vigenti.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

- Mezzi di protezione : Indossare un dispositivo di protezione individuale.
- Procedure di emergenza : Ventilare la zona del riversamento. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
- Misure in caso di polvere : Evitare la formazione di polvere.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

- Mezzi di protezione : Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale".

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente. Non scaricare in acque di superficie o nelle fognature.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Metodi di pulizia : Raccogliere meccanicamente il prodotto. Raccogliere/pompare il prodotto disperso in contenitori adatti. Lavare le superfici sporcate con molta acqua.
- Altre informazioni : Eliminare il materiale o residui solidi in un centro autorizzato.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere la sezione 8 per quanto riguarda le protezioni individuali da utilizzare. Per maggiori informazioni, vedere la sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

- Precauzioni per la manipolazione sicura : Evitare la formazione di polvere. Conservare in un luogo asciutto e fresco. Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Indossare un dispositivo di protezione individuale. Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
- Misure di igiene : Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavarsi le mani dopo ogni manipolazione.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Misure tecniche : Conservare soltanto nel contenitore di origine.

LACTICIDE LYSOZYME

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Condizioni per lo stoccaggio	: Conservare in un locale ben ventilato. Conservare in luogo asciutto e fresco. Proteggere dalla luce solare diretta. Tenere il recipiente ben chiuso per evitare ogni assorbimento di umidità. Conservare in luogo ben ventilato. Conservare in luogo fresco.
Calore e sorgenti di ignizione	: Tenere lontano da fonti di ignizione (comprese cariche elettrostatiche).

7.3. Usi finali particolari

Per uso enologico.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

8.1.1 Valori limite nazionali di esposizione professionale e biologici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.2. Procedure di monitoraggio raccomandate

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.3. Formazione di contaminanti atmosferici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.4. DNEL e PNEC

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.5. Fascia di controllo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Controlli tecnici idonei:

Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro.

8.2.2. Dispositivi di protezione individuale

Dispositivi di protezione individuale:

Fare riferimento alle misure di protezione riportate alle sezioni 7 e 8.

Simbolo(i) Dispositivi di Protezione Individuale:



8.2.2.1. Protezione degli occhi e del volto

LACTICIDE LYSOZYME

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Protezione degli occhi:			
Occhiali di sicurezza			
Tipo	Campo di applicazione	Caratteristiche	Standard
Occhiali di sicurezza	Polvere	con schermi laterali	EN 166

8.2.2.2. Protezione della pelle

Protezione della pelle e del corpo:
Usare indumenti protettivi adatti

Protezione delle mani:					
In caso di contatto ripetuto o prolungato, usare dei guanti. guanti di gomma nitrile. Guanti di gomma butilica. Guanti in lattice. Lavare le mani immediatamente dopo aver maneggiato il prodotto					
Tipo	Materiale	Permeazione	Spessore (mm)	Filtrazione	Standard
Guanti usa e getta	Gomma nitrilica (NBR)	6 (> 480 minuti)	0.4		EN ISO 374

Altre protezioni per la pelle
Indumenti protettivi - scelta del materiale:
Utilizzare indumenti protettivi a manica lunga

8.2.2.3. Protezione respiratoria

Protezione respiratoria:
In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. Emissione di polvere: maschera antipolvere con filtro P1. EN 149

8.2.2.4. Pericoli termici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Controlli dell'esposizione ambientale:

Non avviare nelle fognature nè nei corsi d'acqua. Non disperdere nell'ambiente. Può essere smaltito in un impianto di trattamento.

Altre informazioni:

Non mangiare, bere o fumare durante il lavoro. Lavare le mani e altre aree della pelle esposte alla sostanza con sapone neutro ed acqua prima di mangiare, bere, fumare e quando si lascia il luogo di lavoro.

LACTICIDE LYSOZYME

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	: Solido
Colore	: Bianco a bianco sporco.
Aspetto	: Polvere.
Odore	: Caratteristiche (articolo) prodotto.
Soglia olfattiva	: Non disponibile
Punto di fusione	: Non disponibile
Punto di congelamento	: Non applicabile
Punto di ebollizione	: Non disponibile
Infiammabilità	: Non infiammabile.
Limiti di infiammabilità o esplosività	: Non applicabile
Limite inferiore di esplosività	: Non applicabile
Limite superiore di esplosività	: Non applicabile
Punto di infiammabilità	: Non applicabile
Temperatura di autoaccensione	: Non applicabile
Temperatura di decomposizione	: 208 °C
pH	: Non disponibile
pH soluzione	: 3 – 3,6 2%
Viscosità cinematica	: Non applicabile
Solubilità	: Solubile in acqua. Insolubile in oli/grassi. Acqua: 285 g/l 20°C - pH 4
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)	: Non disponibile
Tensione di vapore	: 147 Pa 20°C
Pressione di vapore a 50°C	: Non disponibile
Densità	: Non disponibile
Densità relativa	: ≈ 0,988 20°C
Densità relativa di vapore a 20°C	: Non applicabile
Granulometria	: Non disponibile
Distribuzione granulometrica	: Non disponibile
Forma delle particelle	: Non disponibile
Rapporto di aspetto delle particelle	: Non disponibile
Stato di aggregazione delle particelle	: Non disponibile
Stato di agglomerazione delle particelle	: Non disponibile
Superficie specifica delle particelle	: Non disponibile
Polverosità delle particelle	: Non disponibile

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Nessuna ulteriore informazione disponibile

LACTICIDE LYSOZYME

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Il prodotto non è reattivo nelle normali condizioni di uso, stoccaggio e trasporto.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna conoscenza di reazioni pericolose nelle normali condizioni d'uso.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il calore e il sole diretto. Calore. fiamme o scintille. Umidità.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna ulteriore informazione disponibile

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Consultare la Sezione 5.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta (orale) : Non classificato
Tossicità acuta (cutanea) : Non classificato
Tossicità acuta (inalazione) : Non classificato

Lisozima (E1105) (9066-59-5)	
DL50 orale ratto	> 5050 mg/kg di peso corporeo Animal: rat, Guideline: EPA OPPTS 870.1100 (Acute Oral Toxicity)
DL50 cutaneo coniglio	> 5050 mg/kg di peso corporeo Animal: rabbit, Guideline: EPA OPPTS 870.1200 (Acute Dermal Toxicity)
CL50 Inalazione - Ratto	> 2,51 mg/l/4h Animal: rat, Guideline: EPA OPPTS 870.1300 (Acute inhalation toxicity)

Corrosione cutanea/irritazione cutanea : Non classificato
Gravi danni oculari/irritazione oculare : Non classificato
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea : Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
Mutagenicità sulle cellule germinali : Non classificato
Cancerogenicità : Non classificato

Tossicità per la riproduzione : Non classificato

LACTICIDE LYSOZYME

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Lisozima (E1105) (9066-59-5)	
NOAEL (animale/maschio, F0/P)	> 200 mg/kg

Tossicità specifica per organi bersaglio : Non classificato
(STOT) — esposizione singola

Tossicità specifica per organi bersaglio : Non classificato
(STOT) — esposizione ripetuta

Lisozima (E1105) (9066-59-5)	
NOAEL (orale, ratto, 90 giorni)	> 500 mg/kg di peso corporeo/giorno

Pericolo in caso di aspirazione : Non classificato

LACTICIDE LYSOZYME (9066-59-5)	
Viscosità cinematica	Non applicabile

11.2. Informazioni su altri pericoli

11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

11.2.2 Altre informazioni

Possibili effetti nocivi sull'uomo e possibili : Sensibilizzazione : contatto può causare reazioni allergiche nell'uomo
sintomi

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Ecologia - generale : Il prodotto non è considerato pericoloso per gli organismi acquatici e non causa effetti indesiderati a lungo termine sull'ambiente.

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve : Non classificato
termine (acuto)

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo : Non classificato
termine (cronico)

Lisozima (E1105) (9066-59-5)	
CL50 - Pesci [1]	> 1 g/l
CL50 - Pesci [2]	> 1 g/l
CE50 - Crostacei [1]	> 1 mg/l Daphnia magna
CE50 72h - Alghe [1]	97 mg/l
ErC50 alghe	> 97 mg/l 72h - Desmodesmus subspicatus

LACTICIDE LYSOZYME

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

12.2. Persistenza e degradabilità

Lisozima (E1105) (9066-59-5)	
Persistenza e degradabilità	Facilmente biodegradabile.
Ulteriori indicazioni	La sostanza è un enzima (materiale biologico); pertanto può essere considerato pronto per la biodegradazione. Non esistono informazioni specifiche sulla degradazione abiotica della sostanza nell'ambiente tramite idrolisi o fotolisi. Tuttavia, considerando che gli enzimi hanno generalmente un grande potenziale di biodegradazione, i possibili meccanismi di degradazione abiotica nell'ambiente dovrebbero essere di minore importanza rispetto al processo di biodegradazione.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Lisozima (E1105) (9066-59-5)	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow)	≈ -2 25°C
Potenziale di bioaccumulo	Non si verifica alcuna significativa bioaccumulazione.

12.4. Mobilità nel suolo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.7. Altri effetti avversi

Altri effetti avversi : Evitare l'immissione nelle fognature o corsi d'acqua, Non pericoloso per lo strato di ozono

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Metodi di trattamento dei rifiuti	: Eliminare il contenuto/contenitore in conformità con le istruzioni di smistamento del collettore autorizzato.
Raccomandazioni di smaltimento nelle fognature	: Nessun effetto indesiderato sul funzionamento degli impianti di trattamento delle acque in condizioni di normale utilizzo secondo le raccomandazioni.
Consigli per lo smaltimento del Prodotto/Imballaggio	: Svuotare i residui di imballaggio. Eliminare il contenuto/contenitore in conformità con le istruzioni di smistamento del collettore autorizzato.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

In conformità con: ADR / IMDG / IATA / ADN / RID

LACTICIDE LYSOZYME

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

14.1. Numero ONU o numero ID

N° ONU (ADR)	: Non regolato
Numero ONU (IMDG)	: Non regolato
N° ONU (IATA)	: Non regolato
Numero ONU (ADN)	: Non regolato
Numero ONU (RID)	: Non regolato

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Designazione ufficiale di trasporto (ADR)	: Non regolato
Designazione ufficiale di trasporto (IMDG)	: Non regolato
Designazione ufficiale di trasporto (IATA)	: Non regolato
Designazione ufficiale di trasporto (ADN)	: Non regolato
Designazione ufficiale di trasporto (RID)	: Non regolato

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR

Classi di pericolo connesso al trasporto (ADR) : Non regolato

IMDG

Classi di pericolo connesso al trasporto (IMDG) : Non regolato

IATA

Classi di pericolo connesso al trasporto (IATA) : Non regolato

ADN

Classi di pericolo connesso al trasporto (ADN) : Non regolato

RID

Classi di pericolo connesso al trasporto (RID) : Non regolato

14.4. Gruppo d'imballaggio

Gruppo di imballaggio (ADR)	: Non regolato
Gruppo di imballaggio (IMDG)	: Non regolato
Gruppo di imballaggio (IATA)	: Non regolato
Gruppo di imballaggio (ADN)	: Non regolato
Gruppo di imballaggio (RID)	: Non regolato

14.5. Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente	: No
Inquinante marino	: No
Altre informazioni	: Nessuna ulteriore informazione disponibile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto via terra

Non regolato

LACTICIDE LYSOZYME

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Trasporto via mare

Non regolato

Trasporto aereo

Non regolato

Trasporto fluviale

Non regolato

Trasporto per ferrovia

Non regolato

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Non elencato nell'allegato XVII del REACH

Non elencato nell'elenco dei candidati REACH

Non elencato nell'allegato XIV del REACH (elenco delle autorizzazioni)

Non presente nell'elenco PIC (Regolamento UE 649/2012)

Non presente nell'elenco POP (Regolamento UE 2019/1021)

15.1.2. Norme nazionali

Germania

Classe di pericolo per le acque (WGK) : Non è sottoposto a Sistemi di Regolamento Disciplinari per Manipolare le Sostanze Pericolose per le Acque (AwSV)

Ordinanza sugli Incidenti Pericolosi (12. BImSchV) : Non è sottoposto a Ordinanza sugli Incidenti Pericolosi (12. BImSchV)

Olanda

SZW-lijst van kankerverwekkende stoffen : LACTICIDE LYSOZYME è elencato

SZW-lijst van mutagene stoffen : LACTICIDE LYSOZYME è elencato

SZW-lijst van reprotoxische stoffen – : La sostanza non è elencata

Borstvoeding

SZW-lijst van reprotoxische stoffen – : La sostanza non è elencata

Vruchtbaarheid

SZW-lijst van reprotoxische stoffen – : La sostanza non è elencata

Ontwikkeling

Danimarca

Regolamenti Nazionali Danesi : Prodotto non autorizzato ai minori di 18 anni

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata eseguita una valutazione della sicurezza chimica

Non é stata eseguita nessuna valutazione della sicurezza chimica

LACTICIDE LYSOZYME

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:	
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
Resp. Sens. 1	Sensibilizzazione delle vie respiratorie, categoria 1

Questa informazione si basa sulle nostre attuali conoscenze e descrive il prodotto ai fini dei soli requisiti della salute, della sicurezza e dell’ambiente. Pertanto, non deve essere interpretato come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.